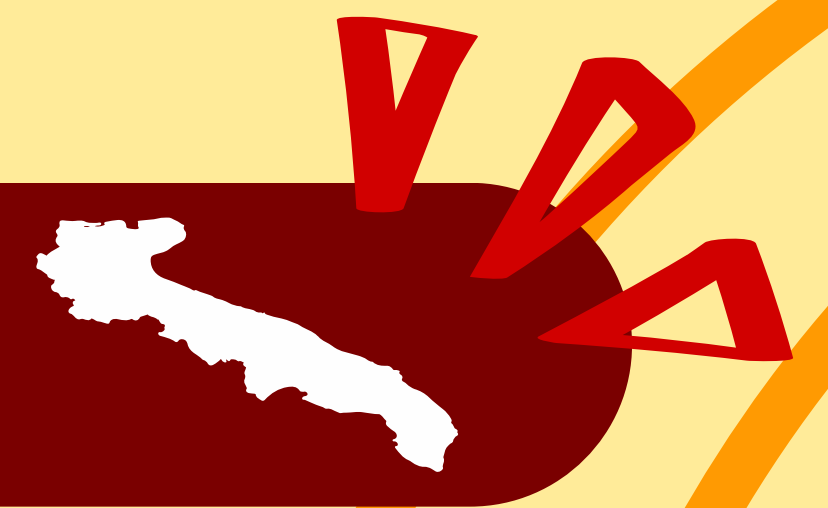




# Puglia: IL SECOLO DELLA METAMORFOSI



## Obiettivo della Ricerca

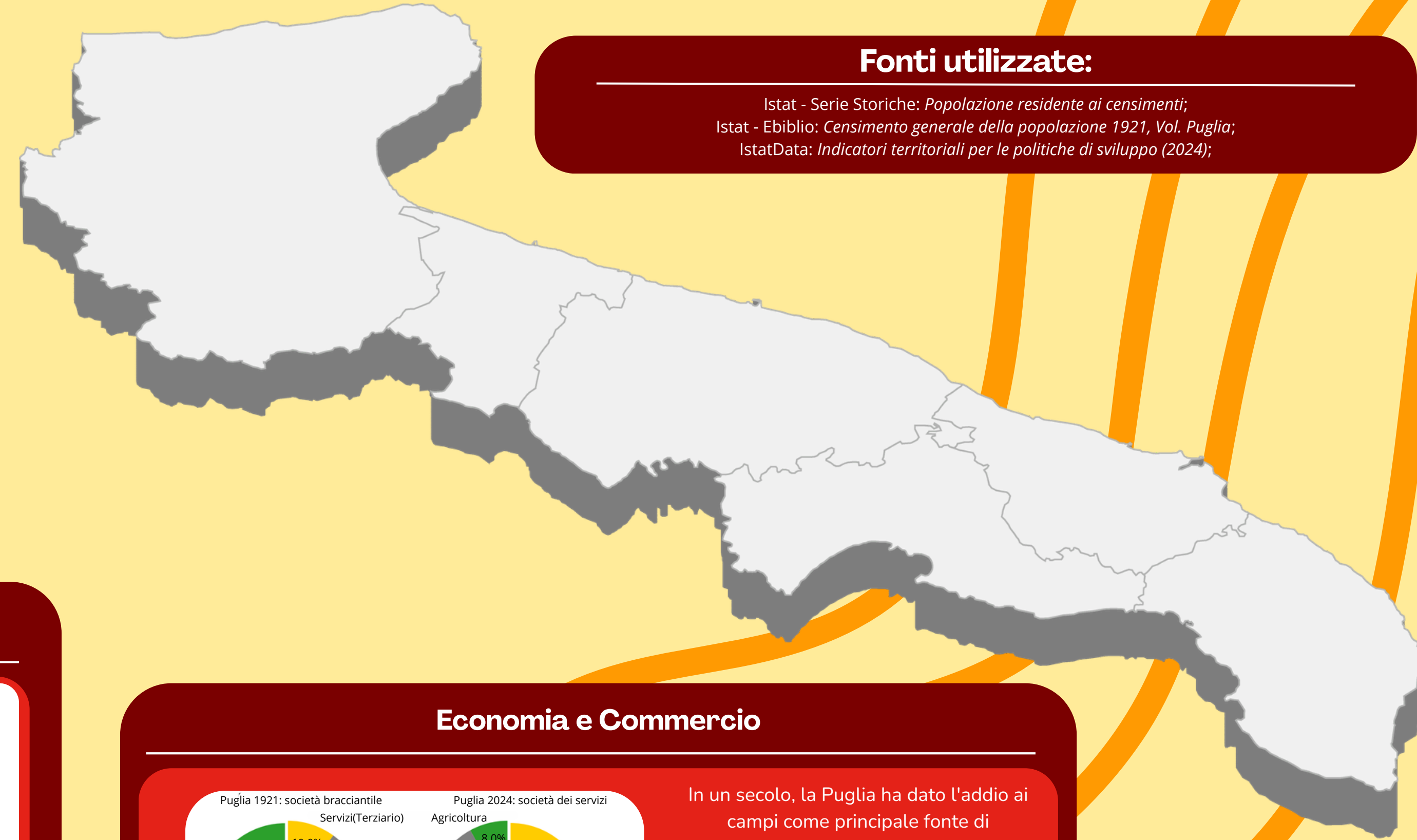
Il poster mette in luce la trasformazione del territorio pugliese si sia trasformato negli ultimi 100 anni. La nostra domanda guida è stata: "In che modo il passaggio da un'economia agricola a una dei servizi ha influenzato la struttura della popolazione e il livello di istruzione dei pugliesi?" L'obiettivo è stato dimostrare la correlazione tra progresso culturale e mutamento demografico.

## Metodologia

La ricerca è stata condotta confrontando i dati del **Censimento 1921** (il più vicino al 1924 disponibile su *Ebiblio Istat*) con il **Bilancio Demografico 2024** (*Demo Istat*) e le **Serie Storiche**.  
**Affidabilità:** I dati sono di fonte ufficiale Istat.  
**Limiti:** Abbiamo dovuto armonizzare i dati territoriali, poiché nel 1924 la provincia di Brindisi non esisteva (istituita nel 1927) e la provincia di Barletta-Andria-Trani è di recente formazione. Abbiamo quindi aggregato i dati a livello regionale per coerenza storica.

## Fonti utilizzate:

Istat - Serie Storiche: *Popolazione residente ai censimenti*;  
Istat - Ebiblio: *Censimento generale della popolazione 1921, Vol. Puglia*;  
IstatData: *Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (2024)*;



## I tre Pilastri del Cambiamento

### Demografia: La Piramide si è rovesciata

- **Dato 1921:** Una popolazione giovane con un tasso di natalità altissimo (media di 5 figli per donna). La struttura era una vera "piramide".
  - **Dato 2024:** L'indice di vecchiaia è triplicato. Oggi la Puglia ha una struttura a "trottola": pochi nati e un'aspettativa di vita che supera gli 83 anni.
- La Puglia non è più "giovane", ma è diventata una terra di longevità.

### Istruzione: La sconfitta dell'analfabetismo

- **Dato 1921:** L'analfabetismo in Puglia sfiorava il 48% (quasi una persona su due non sapeva leggere né scrivere).
- **Dato 2024:** L'analfabetismo è quasi nullo (<1%), mentre la quota di laureati nella fascia 25-34 anni è in costante crescita, superando il 25%.
- Il "capitale umano" è la risorsa che è cresciuta di più in un secolo.

### Economia: L'addio ai campi

- **Dato 1921:** Oltre il 70% dei pugliesi lavorava nel settore primario (agricoltura).
- **Dato 2024:** L'agricoltura oggi impiega circa il 7-8% della forza lavoro, mentre il Terziario (turismo, servizi, commercio) domina con oltre il 65%.
- La Puglia è passata dal "bracciantato" alla "società dei servizi".

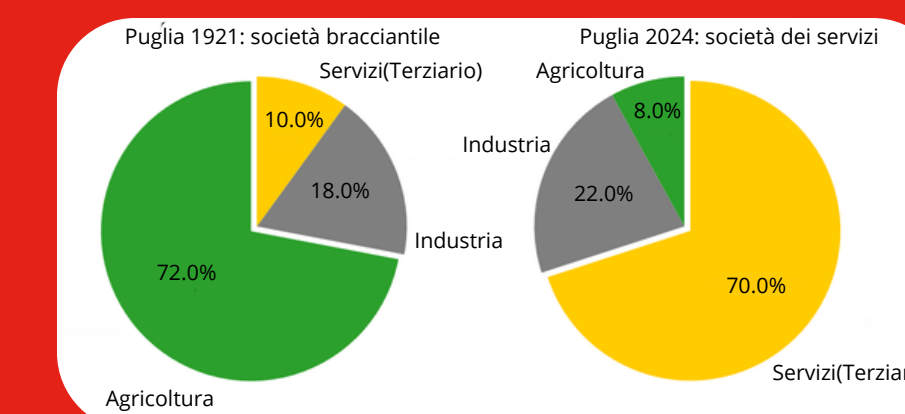
## Struttura per età

La struttura demografica mostra il passaggio da una popolazione giovane a una popolazione progressivamente più anziana. La riduzione delle nascite e l'aumento della speranza di vita rappresentano i principali fattori di cambiamento.



Piramide demografica pugliese (1921 vs. 2024)

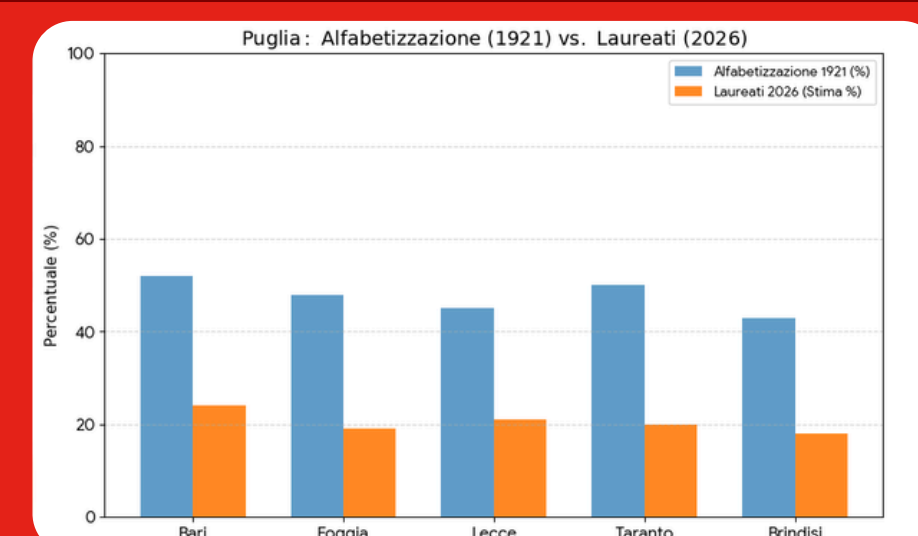
## Economia e Commercio



In un secolo, la Puglia ha dato l'addio ai campi come principale fonte di sussistenza. Se nel 1921 l'agricoltura era il destino quasi obbligato per 7/10 pugliesi, oggi il settore primario è diventato una nicchia specializzata (8%), mentre il Terziario domina la scena con il 70%, trainato da servizi, commercio e boom turistico.

Distribuzione della manodopera pugliese (1921-2024)

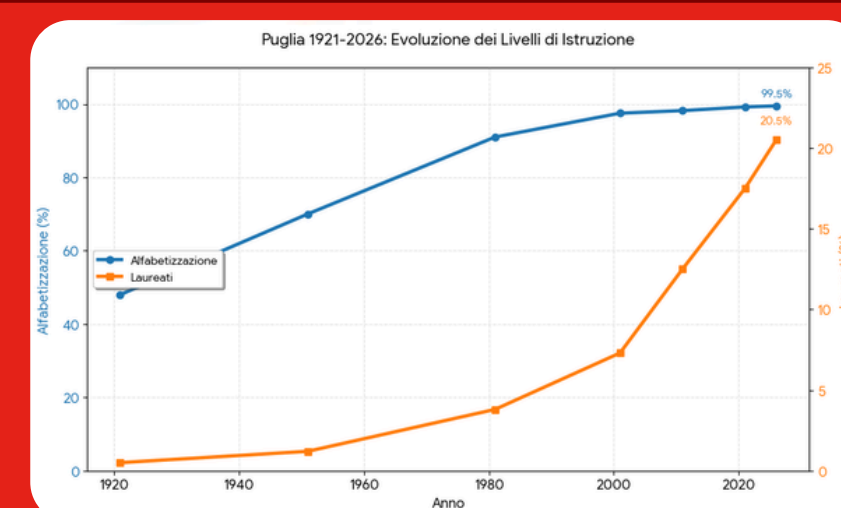
## Istruzione e cambiamento sociale



tasso di alfabetizzazione vs. laureati (1921-2026)

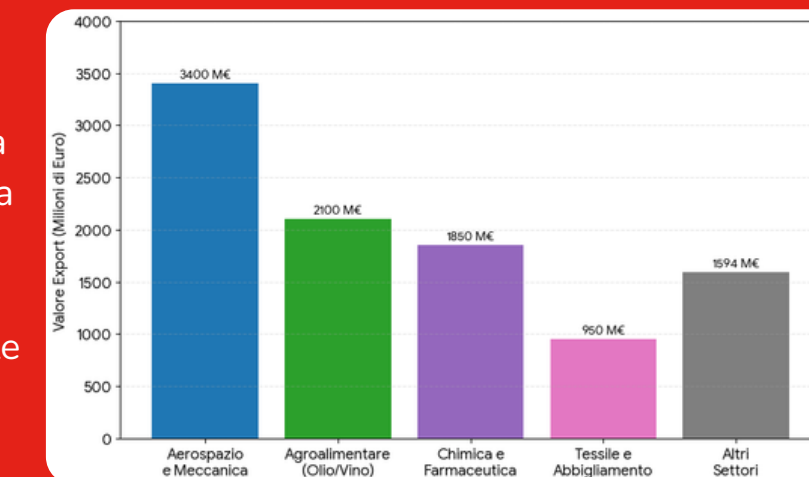
Il livello di istruzione evidenzia uno dei cambiamenti sociali più rilevanti. Nel primo Novecento era diffuso l'analfabetismo, mentre oggi cresce la quota di popolazione diplomata e laureata.

In un secolo la Puglia è passata dal 50% di analfabetismo alla scolarizzazione di massa, trasformando la laurea da privilegio per lo 0,5% a traguardo per il 20%. Vinta la battaglia per l'alfabeto, resta ora da colmare il divario con gli standard europei dell'alta formazione.



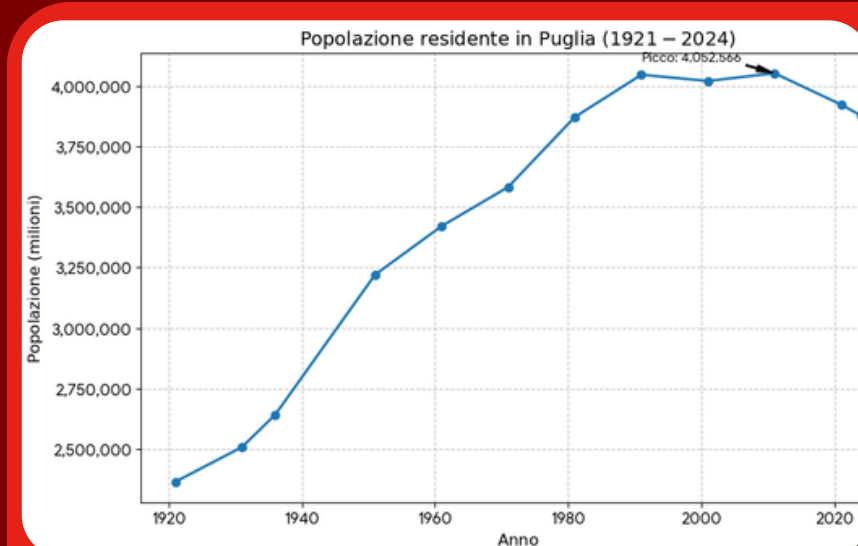
Evoluzione del livello di istruzione (1921-2024)

La Puglia è passata dall'autoconsumo agricolo a un export da 10 miliardi di euro, trainato dall'eccellenza tecnologica dell'aerospazio e della meccanica. Questa proiezione internazionale, guidata dai mercati esteri come quello statunitense, segna la definitiva maturazione industriale della regione oltre il tradizionale settore primario.



Puglia, i pilastri della economia moderna.

## Evoluzione della popolazione



Nel corso del XX secolo la popolazione pugliese è cresciuta fino alla seconda metà del Novecento, per poi stabilizzarsi e mostrare segnali di rallentamento legati all'invecchiamento e ai flussi migratori.

Dinamica demografica regionale (1921-2024)

## Osservazioni e Conclusioni

In un secolo la Puglia ha ribaltato il proprio destino sociale, passando da una società agricola e analfabeta a un polo tecnologico aperto al mondo. Se il Novecento è stato il secolo della scolarizzazione e dell'addio ai campi, oggi la regione è un sistema maturo che punta sull'aerospazio e sull'alta formazione. Tuttavia, il progresso economico e culturale si scontra ora con l'invecchiamento della popolazione e il calo demografico. La vera scommessa del futuro non è più sconfiggere l'analfabetismo, ma trattenere i giovani laureati per non disperdere il capitale umano accumulato. Solo restando attrattiva per le nuove generazioni la Puglia potrà sostenere la sua crescita nel panorama internazionale.